

PUBBLICATO IL
10.12.2021
SCADENZA
09.01.2022

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE ENNA
AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che con delibera n. 1408 del 01.10.21 è indetto avviso pubblico per titoli e colloquio finalizzato all'attribuzione dei seguenti incarichi di direzione di struttura complessa:

- Direttore della UOC Laboratorio di Sanità Pubblica
- Direttore della UOC Distretto Sanitario di Nicosia
- Direttore della UOC Distretto Sanitario di Piazza Armerina
- Direttore della UOC Assistenza Territoriale e Tutela della Fragilità
- Direttore della UOC Servizio Medicina Legale Fiscale e Necroscopica
- Direttore della UOC di Cardiologia P.O. Umberto 1° Enna
- Direttore della UOC di Chirurgia Generale P.O. Umberto 1° Enna
- Direttore della UOC di Neuropsichiatria Infantile
- Direttore della UOC Servizio di Psicologia
- Direttore della UOC Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

Gli incarichi di durata quinquennale, rinnovabili, saranno conferiti dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili e compatibili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "Linee di indirizzo regionale recanti i criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica - sanitaria nelle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012", approvate con Decreto Assessoriale n. 2274 del 24.12.2014 e recepite con il Regolamento Aziendale approvato con



delibera n. 264 del 13.04.2016.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.e ii;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- D. Lgs n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali e art. 13 del Regolamento UE 2016/6712

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs n. 165/2001 e D. Lgs 11/04/2006 n. 198).

Profilo del dirigente da incaricare

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura oggetto del bando, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, anche se non allegata al presente avviso costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso ed è reperibile esclusivamente sul sito internet aziendale a decorrere dal 3° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla GURS.

L'incarico sarà attribuito, con rapporto di lavoro esclusivo, per tutta la durata dello stesso. Il rapporto di lavoro si potrà risolvere anticipatamente in caso di ristrutturazione dell'assetto organizzativo aziendale.

1. Requisiti generali di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti o



cittadinanza di uno dei paesi della Unione Europea. Possono accedere alla presente procedura in applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 altresì i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di un Paese Terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b) idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto della selezione. Il relativo accertamento verrà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n.761/79 è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano



stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs 165/2001 e smi, l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

2. Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 DPR 484/97 ed esattamente:

- a. iscrizione all'albo del relativo Ordine Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo prof.le di uno dei Paesi dell'U.E. consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- b. anzianità di servizio di 7 (sette) anni, di cui 5 (cinque) nella disciplina per la quale si partecipa o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina per quale si partecipa;
- c. curriculum formulato ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata



esperienza secondo quanto previsto dell'art. 6 dello stesso DPR;

d. attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lett. d) del DPR 484/97 come modificato dall'art.16 – quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso;

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. L'accertamento del possesso dei requisiti verrà effettuato dalla commissione di valutazione.

E' valutato il servizio non di ruolo a titolo d'incarico e di supplenza ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, è altresì valutato il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del D.Lgs 23.12..78 n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19.02.79 n. 54. Sono altresì valutati i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 484/97.

3. Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome e il possesso dei requisiti generali e specifici, i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., i seguenti dati:



- a) la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero possesso cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea, ovvero possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 della Legge 97/2013 (Legge Europea), ovvero possesso dei requisiti dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007;
- c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
- e) titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici di cui al precedente punto 2 lett.a), b), c), d);
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero di procedimenti disciplinari subiti o pendenti;
- i) l'autorizzazione all'azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura e, specificatamente, quando previsto dalla normativa vigente;
- j) il domicilio presso il quale deve essere fatta a tutti gli effetti, all'aspirante, ogni necessaria comunicazione inerente il concorso.

Ogni variazione del predetto domicilio deve essere tempestivamente



comunicata. L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda e non comunicato all'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n.104/92, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi del D.P.R.n. 445/2000 e s.m.i. Unitamente alla stessa deve essere presentata, a pena di esclusione dalla selezione, una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione dal concorso, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della documentazione prodotta.

4. Documenti da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 2 lettera a), b), c) e d).

E' ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.

Alla domanda devono, inoltre, essere allegati:



a) un curriculum professionale redatto in carta semplice, preferibilmente in forma dattiloscritta, datato, firmato e debitamente documentato, contenente una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con specifico riferimento:

- 1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- 2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- 3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, **le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del direttore di struttura complessa responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'ASP o Azienda Ospedaliera, quanto precede in applicazione dell'art.8, comma 5, del D.P.R. n. 484/97.**
- 4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- 5) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la



formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- 6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, che saranno valutati solo se presenti tutte le condizioni previste dall'art. 9 del D.P.R. n. 484/97 nonché alle pregresse idoneità nazionali.

I contenuti del curriculum professionale possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., esclusi quelli attinenti alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni.

- b) i testi delle eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono comunque essere prodotte in originale o in copia legale ai sensi di legge ovvero in copia semplice unitamente alla relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

La produzione scientifica costituirà oggetto di valutazione sulla base dell'attinenza alla disciplina oggetto della presente selezione, della pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica.

- c) Gli ulteriori titoli che i candidati ritengono opportuno presentare, nel proprio interesse, ai fini della relativa valutazione;
- d) Copia fotostatica, non autentica, di un documento d'identità valido;

A decorrere dal 01.01.2012 per effetto dell'entrata in vigore delle



disposizioni, in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. 28.12.2000 n. 445, introdotte dall'art.15 c. 1 della legge 12.11.2011 n. 183 (direttiva della Funzione Pubblica n. 14/2011) che prevedono la decertificazione dei rapporti tra P.A. e privati, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art.46 DPR 445/2000 e smi o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000 e smi). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà

5. Modalità relative al rilascio delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse devono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.

In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno, mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso. Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive e atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità ai sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento di riconoscimento.



6. Modalità e termine di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, e inviata entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella G.U.R.I - 4^ serie speciale – concorsi e avvisi – a pena di esclusione, secondo le modalità di seguito riportate:

- **A mezzo del servizio postale** con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Provinciale di Enna Viale Diaz, n. 7/9 - 94100 ENNA. . .La busta dovrà recare la dicitura "***domanda di partecipazione all'avviso pubblico di Direttore UOC di (specificare quale)***". Alla domanda deve essere allegata la fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale del candidato.

Il termine fissato per l'invio della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto farà fede il timbro dell'Ufficio postale di accettazione.

Qualora detto giorno fosse festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

L'azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- **Invio tramite utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC)** entro il



termine di scadenza del bando, in formato pdf se firmato digitalmente obbligatoriamente **IN UN UNICO FILE** (dimensione massima del messaggio 50 Mb) contenente la domanda di partecipazione, il curriculum, eventuali allegati e copia di documento valido di identità personale del candidato, all'indirizzo PEC [concorsi@pec.enna.it](mailto:concorsi@pec.asp.enna.it)

L'oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura *domanda avviso pubblico Direttore Struttura Complessa di*

SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCEL, POWERPOINT, ECC.).E NON SARANNO ACCETTATI Più FILES (ES. UNO CONTENENTE UNA PUBBLICAZIONE, UN ALTRO IL CURRICULUM, UN ALTRO ANCORA LA DOMANDA ECC).

La validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicata ovvero inviata da posta elettronica di persona diversa dal candidato.

La domanda dovrà comunque essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata con copia del documento di identità personale.

IL MANCATO RISPETTO DELLE PREDETTE MODALITA' DI INOLTRO/SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA COMPORTERA'



L'ESCLUSIONE DALL'AVVISO.

Per l'invio della domanda attraverso PEC farà fede la data di invio.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono privi di effetto.

L'azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

7. Operazioni di sorteggio e nomina della Commissione

La Commissione di valutazione, di cui all'art.15 c.7 bis D Lgs.502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario Aziendale (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della Salute. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente ad eccezione del Direttore Sanitario. Verranno sorteggiati, altresì, ulteriori 8 nominativi da utilizzare nel caso di rinuncia del titolare e/o del supplente. Nel rispetto delle indicazioni previste in materia di composizione delle commissioni di valutazione, dall'art.15 del D.L. n.502/92, come sostituito dalla legge 189/12 (c.d. Balduzzi) qualora venissero sorteggiati 3 nominativi della Regione Sicilia, non si procederà alla



nomina del terzo sorteggiato, l'Azienda procederà fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da regione diversa. Stessa modalità sarà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito, dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento, il numero di nominativi indispensabili per effettuare il sorteggio pari almeno a quattro, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

La commissione del concorso elegge un presidente tra i 3 componenti sorteggiati. In caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Il sorteggio avverrà alle ore 10 del 15° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, negli uffici della Direzione Generale dell'ASP di Enna, Viale Diaz n. 7/9. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio avverrà alle ore 10 del primo giorno utile non festivo.

Nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno nello stesso luogo ed alla stessa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la commissione esaminatrice della selezione. Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato sul sito internet aziendale.

Concluse le suddette operazioni, il Direttore Generale provvederà, con formale provvedimento, alla nomina della commissione, che sarà pubblicata sul sito internet dell'Azienda.



8. Criteri e modalità di valutazione dei candidati:

La Commissione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484/97, effettua, preliminarmente, l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di ciascun candidato.

La Commissione, sulla base del profilo professionale definito e trasmesso all'atto dell'insediamento dal Direttore Generale, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce un punteggio sulla scala di misurazione.

La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamente di 100 punti, così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.

Gli elementi contenuti nel curriculum vanno valutati in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente avviso. Per quanto concerne il curriculum, riferito alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono individuati i seguenti sette item a ciascuno dei quali la Commissione attribuisce un punteggio massimo. A ciascuno dei seguenti fattori di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2:

- a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime – **(tipologia azienda di provenienza) - Punt. Max 7;**
- b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di



responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti – **(incarichi) - Punt. Max 15;**

- c) La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza – **(casistica) - Punt. Max 15;**
- d) I Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori– **(formazione)- Punt. Max 3;**
- e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento – **(docenza) - Punt. Max 3;**
- f) La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali – **(formazione) - Punt. Max 3;**
- g) La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione



dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**pubblicazioni**).

La continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi – **Punt. Max 4**

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere. Sono individuati 2 item a ciascuno dei quali la Commissione attribuisce un punteggio massimo.

- a) Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate – **Punt. Max 25;**
- b) Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione – **Punt. Max 25;**

In riferimento al colloquio, il punteggio minimo necessario per conseguire l'idoneità è 35/50.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato, con raccomandata R/R. e/o posta elettronica Certificata (PEC).

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione redige apposito verbale e formula una terna dei candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Detti atti devono essere formalmente trasmessi al Direttore Generale e pubblicati sul sito internet aziendale, unitamente ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

9. Conferimento dell'incarico:

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 7 bis D.Lgs 502/1992 e s.m.i. il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito di una terna di idonei predisposta dalla Commissione di valutazione sulla base dei migliori punteggi riportati, secondo le modalità stabilite dall'art.13 del Regolamento Aziendale adottato con la delibera n. 264 del 13.04.16.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere adeguatamente motivata.

L'incarico avrà durata quinquennale, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve. L'attribuzione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di utilizzare gli esiti della procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due



professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

10. Restituzione dei documenti:

I documenti presentati potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, i documenti potranno essere restituiti solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio e che quindi sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

11. Norme finali:

L'ASP di Enna si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere, o revocare totalmente o parzialmente il presente avviso qualora ricorrano i motivi di pubblico interesse senza obbligo di notifica e senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016, i dati forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Il termine di conclusione del procedimento di cui alla presente procedura selettiva è stabilito in sei mesi con decorrenza dalla data di scadenza del



termine utile per la presentazione delle domande. Tale termine finale potrà essere derogato in presenza di motivate argomentazioni formalizzate dalla Commissione ed in tal caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante comunicazione sul sito internet aziendale.

Per quanto non previsto dal presente bando, è fatto rinvio alle norme di legge vigenti in materia. Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio del Personale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna - tel. 0935-520379.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Iudica



SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA (NON COMPILARE)

*Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Provinciale
Viale Diaz n. 7/9
94100 ENNA*

Il sottoscritto (cognome e nome), nato/a.....
il....., residente a in Via/Piazza,
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per titoli e
colloquio per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa
dipubblicato sulla G.U.R.I. n. ____ del _____.

A tal fine, il sottoscritto sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R.
n.445/00 s.m.i. e consapevole che nell'ipotesi di falsità e dichiarazioni
mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'art. 76 del
medesimo D.P.R., dichiara:

- a) di essere cittadino italiano, o equiparato ai sensi delle leggi vigenti o
cittadino di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero di possedere i
requisiti previsti dall'art. 7 della Legge 97/2013 (Legge Europea), ovvero
possesso dei requisiti dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
(in caso di non iscrizione specificare i motivi della stessa o della
cancellazione dalle liste medesime);
- c) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di
provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di
decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario

giudiziale ai sensi della vigente normativa;

d) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
nonché dei requisiti specifici di cui al punto 2 lett. a), b), c), e d) dell'avviso e,
precisamente

e) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la
seguinte..... (per i candidati di sesso maschile);

f) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
(indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico
impiego);

g) di avere - non avere avuto cause di risoluzione di precedenti rapporti di
pubblico impiego (in caso positivo indicare le cause);

m) di non versare in una delle condizioni di inconfiribilità o di
incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 (in caso affermativo indicare
quali

o) di accettare senza riserve tutte le condizioni e norme poste dal presente
avviso;

p) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria
comunicazione è il seguente:

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega
n.....titoli o documenti, un elenco con la specifica dei documenti e titoli
presentati nonché il proprio curriculum professionale formulato ai sensi
dell'art. 8 del D.P.R. 484/97, entrambi questi ultimi, datati e firmati, casistica
operatoria certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del

Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza,
copia di un documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto, infine, dichiara:

- di essere a conoscenza che l'attribuzione dell'incarico di che trattasi comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo;
- di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura di selezione comprese le forme di pubblicità obbligatorie ai sensi della legge 189/2012 e/o derivanti dall'eventuale conferimento dell'incarico.

Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare totalmente o parzialmente il presente avviso qualora ricorrano i motivi di pubblico interesse senza obbligo di notifica e senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Data.....

Firma

Definizione del Fabbisogno "UOC Laboratorio di Sanità Pubblica" "

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, dalla fusione delle preesistenti Azienda ospedaliera "Umberto I" e "Azienda Unità Sanitaria locale n. 4". Ha operatività dal 1° settembre 2009, ai sensi dell'art. 33 della citata legge.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Enna . Comprende un territorio suddiviso in 21 comuni compreso quello di Capizzi con una popolazione di 166259 abitanti. (fonte: Demo.istat.it al 30/10/2018).

Profilo oggettivo

La UOC Laboratorio di Sanità Pubblica è una Unità Organizzativa Complessa del Dipartimento di Prevenzione. La UOC Laboratorio di Sanità Pubblica effettua indagini di tipo microbiologico, parassitologico e tossicologico secondo quanto previsto dalle normative vigenti, a supporto del Dipartimento di Prevenzione Medico e Veterinario, della UOC di Medicina Legale, del SERT, e di altre strutture aziendali.

Profilo Soggettivo

Il RESPONSABILE della UOC deve in particolare:

- Supportare ed integrare le attività di prevenzione collettiva svolte dal Dipartimento di Prevenzione mediante attività analitiche microbiologiche, parassitologiche virologiche e tossicologiche nell'ambito della Sanità Pubblica, al fine di verificare la conformità alle disposizioni legislative vigenti e di prevenire possibili rischi per la salute dei cittadini .
- Svolgere analisi microbiologiche ,parassitologiche, virologiche e tossicologiche nell'ambito della sanità pubblica sui prodotti alimentari e bevande, sulle acque destinate al consumo umano, sulle acque di impianti natatori;
Svolgere attività analitiche indirizzate alla valutazione dell'esposizione individuale dei lavoratori a sostanze tossiche di natura chimica e attività inerenti controlli REACH/CLP/BIOCIDI;
- Effettuare attività analitiche a supporto del SERT dell'UOC di Medicina Legale, delle Forze dell'Ordine e dei Medici Competenti, per l'accertamento e la valutazione medico-legale dell'uso e della dipendenza da sostanze stupefacenti e psicotrope;

- sviluppare programmi per il controllo ufficiale dei prodotti alimentari per garantirne la sicurezza igienica a tutela dei consumatori, nel rispetto del criterio di categorizzazione del rischio; -
- garantire procedure omogenee di gestione del sistema di allerta e di altre segnalazioni di criticità strutturali e gestionali;-
- assicurare l'esecuzione dei Piani nazionali/regionali di controlli di matrici alimentari (OGM, fitosanitari, additivi, alimenti irradiati, micotossine ..);
- garantire un programma di controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano diretto e delle acque utilizzate dalle imprese alimentari per tutti gli aspetti relativi alla captazione, adduzione, accumulo, potabilizzazione, trattamento e distribuzione anche tramite pareri ad altri Enti e Istituzioni responsabili del procedimento; -
- assicurare il corretto utilizzo del sistema informativo aziendale;
- assicurare il costante aggiornamento delle procedure sia per l'attività ordinaria che per gli interventi in pronta disponibilità;

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- dimostrato utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- dimostrata capacità a valorizzare l'esperienza e/o formazione di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita e l'integrazione professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo.

INNOVAZIONE e RICERCA

- capacità nella redazione e implementazione di procedure operative volte a standardizzare i processi di lavoro anche in collaborazione con le altre UU.OO. dell'azienda nell'ottica di integrare i servizi ospedalieri e territoriali;
- capacità a costruire nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- capacità di autovalutazione dell'attività attraverso la misurazione costante di indicatori di processo e esito;

- capacità di costruire modelli di gestione innovativa delle risorse umane attraverso lo sviluppo di processi di integrazione professionale in una visione multi-professionale;
- produzione scientifica su riviste di settore nazionali ed internazionali;

REQUISITI SPECIFICI

- tipologia degli incarichi dirigenziali rivestiti;
- dimensione delle UU.OO. di provenienza;
- dimostrato raggiungimento degli obiettivi all'uopo assegnati in coerenza al profilo rivestito.
- dimostrata attività nell'ambito specifico descritto nel profilo soggettivo.



Definizione del Fabbisogno "Uoc Distretto sanitario di Nicosia"

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, dalla fusione delle preesistenti Azienda ospedaliera "Umberto I°" e "Azienda Unità Sanitaria locale n. 4". Ha operatività dal 1° settembre 2009, ai sensi dell'art. 33 della citata legge.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Enna . Comprende un territorio suddiviso in 21 comuni compreso quello di Capizzi con una popolazione di 166259 abitanti. (fonte: Demo.istat.it al 30/10/2018).

Profilo oggettivo

Il Distretto Sanitario costituisce l'articolazione territoriale dell'organizzazione sanitaria deputata a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sul proprio territorio mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e socio-sanitari, competenti e coinvolti, tale da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alla cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

Tali distretti sanitari coincidono territorialmente con i distretti socio-sanitari di cui al cap. 7 del D.P. Reg. Sicilia 4 Novembre 2002 e specificatamente Enna, Agira, Nicosia, Piazza Armerina.

Dal punto di vista della macro-organizzazione della UOC Distretto Sanitario di Nicosia opera all'interno del Dipartimento Funzionale di Cure Primarie.

Nel distretto di riferimento la popolazione consta di n. 31766 comprendente i comuni di Capizzi, Cerami, Gagliano Castelferrato, Troina.

Il fabbisogno oggettivo del Distretto Sanitario, sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche, si articola come segue:

- Analisi dei bisogni di salute rilevati nel territorio;
- Programmazione dei livelli di assistenza da garantire nel Distretto di riferimento;
- Promuovere l'attuazione delle modalità organizzative della medicina convenzionata garantendo criteri e regole per la realizzazione delle nuove forme di aggregazioni (AFT);
- Promuovere l'integrazione della Medicina Generale con le altre professioni che operano nell'ambito delle attività distrettuali, nonché con le articolazioni organizzative del distretto e con le articolazioni territoriali dei vari Dipartimenti;



- Monitoraggio e valutazione qualitativa delle attività dei MMG e PLS, con particolare riferimento al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, all'interazione con il macro-livello ospedaliero in relazione all'assistenza specialistica ambulatoriale, ai ricoveri e ai percorsi post-dimissioni dei propri assistiti;
- Valutazione della domanda e dell'offerta della specialistica ambulatoriale, applicando i criteri dell'appropriatezza clinica e dell'EBM;
- Gestione dell'assistenza specialistica e delle liste di attesa aziendali per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, con coinvolgimento ed integrazione degli accreditati esterni nel CUP aziendale per ridurre le liste di attesa;
- Supporto alla Direzione Strategica nei rapporti con i fornitori di servizi sanitari e socio-sanitari esterni all'Asp e operanti in regime di convenzione o accreditamento con il S.S.R., attraverso un processo di negoziazione che comporta l'assegnazione alle suddette strutture/fornitori di obiettivi in linea con le strategie aziendali e regionali riguardanti la produzione delle attività (tipologia, volumi e qualità delle prestazioni), equità e omogeneità di erogazione, efficienza organizzativa del servizio;
- Gestione della comunicazione con i vari stakeholders coinvolti nel processo di erogazione delle prestazioni;
- Collaborazione con le direzioni ospedaliere e distrettuali nel governo dell'offerta di prestazioni specialistiche ambulatoriali ai fini dell'integrazione e continuità di cure ospedale-territorio;
- Collaborazione con le strutture dei Dipartimenti territoriali ed ospedalieri in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare e con tutte le unità operative ivi operanti;
- Definizione di strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppo di azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione;
- Gestione e verifica di flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali riguardanti i dati di attività;
- Garantire l'applicazione della Legge regionale del 1 marzo 2017 in materia di disabilità gravissima;

Profilo Soggettivo

L'incarico di direzione della struttura complessa Distretto Sanitario di Nicosia, considerata l'area di intervento della stessa richiede le seguenti competenze:

- documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione delle strutture complesse, semplici o con altre tipologie di incarico;
- capacità di direzione dei servizi sanitari, con particolare riferimento agli ambiti della continuità assistenziale ospedale territorio;



- possesso di una solida formazione manageriale;
- competenze tecnico specialistiche adeguate attestate anche dal possesso di specializzazione specifica nella disciplina;
- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare i bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le UU.OO. pubbliche e private ed essere in grado di sviluppare procedure uniformi in ambito aziendale e percorsi di integrazione ospedale-territorio sulla base di linee guida professionali ed organizzative finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale, in collaborazione con i MMG/PLS/SAI, medici ospedalieri e specialisti accreditati;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse assegnate ed alla sicurezza delle cure;
- esperienza, conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie, con particolare riferimento ai percorsi in ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria;
- competenza nella progettazione ed implementazione di processi e modelli organizzativi, volti al miglioramento continuo dell'assistenza, in particolare delle nuove forme organizzative quali le aggregazioni funzionali territoriali (AFT);
- approfondita conoscenza delle normative nazionali e regionali, riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali (con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni e con gli accreditati esterni, con i MMG, PLS e C.A.) sotto l'aspetto normativo, giuridico ed organizzativo;
- capacità ed esperienza di interazione con soggetti esterni all'azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti (Assessorato della Salute, DPS, DASOE, Guardia di Finanza, NAS, etc.);
- capacità di monitoraggio e governo dei tempi di attesa, attraverso la definizione di programmi aziendali per il contenimento delle liste di attesa e nella definizione dei piani specialistici a livello provinciale, con coinvolgimento di strutture di erogazione aziendale, ospedaliere e territoriali, e di strutture private accreditate;
- capacità di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali e/o interaziendali organizzati in reti provinciali e/o team multidisciplinari e multi-professionali, con esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro che coinvolgano specialisti interni (territoriali ed ospedalieri), specialisti accreditati e gli altri stakeholders del sistema (MMG/PLS/ direttori unità complesse territoriali/direzioni sanitarie ospedaliere, etc.);



ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatici;
- dimostrato utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- dimostrata capacità a valorizzare l'esperienza e/o formazione di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita e l'integrazione professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo.

INNOVAZIONE e RICERCA

- capacità nella redazione e implementazione di procedure operative volte a standardizzare i processi di lavoro anche in collaborazione con le altre UU.OO. dell'azienda nell'ottica di integrare i servizi ospedalieri e territoriali;
- capacità a costruire nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- capacità di autovalutazione dell'attività distrettuale attraverso la misurazione costante di indicatori di processo e esito;
- capacità di costruire modelli di gestione innovativa delle risorse umane attraverso lo sviluppo di processi di integrazione professionale in una visione multi-professionale;
- produzione scientifica su riviste di settore nazionali ed internazionali;

REQUISITI SPECIFICI

- tipologia degli incarichi dirigenziali rivestiti;
- dimensione delle UU.OO. di provenienza;
- dimostrato raggiungimento degli obiettivi all'uopo assegnati in coerenza al profilo rivestito.



Definizione del Fabbisogno *“Uoc Distretto sanitario di Piazza Armerina”*

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, dalla fusione delle preesistenti Azienda ospedaliera “Umberto I” e “Azienda Unità Sanitaria locale n. 4”. Ha operatività dal 1° settembre 2009, ai sensi dell'art. 33 della citata legge.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Enna . Comprende un territorio suddiviso in 21 comuni compreso quello di Capizzi con una popolazione di 166259 abitanti. (fonte: Demo.istat.it al 30/10/2018).

Profilo oggettivo

Il Distretto Sanitario costituisce l'articolazione territoriale dell'organizzazione sanitaria deputata a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sul proprio territorio mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e socio-sanitari, competenti e coinvolti, tale da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alla cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

Tali distretti sanitari coincidono territorialmente con i distretti socio-sanitari di cui al cap. 7 del D.P. Reg. Sicilia 4 Novembre 2002 e specificatamente Enna, Agira, Nicosia, Piazza Armerina.

Dal punto di vista della macro-organizzazione della UOC Distretto Sanitario di Piazza Armerina opera all'interno del Dipartimento Funzionale di Cure Primarie.

Nel distretto di riferimento la popolazione consta di n. 46417 comprendente i comuni di Aidone, Barrafranca, Pietraperzia.

Il fabbisogno oggettivo del Distretto Sanitario, sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche, si articola come segue:

- Analisi dei bisogni di salute rilevati nel territorio;
- Programmazione dei livelli di assistenza da garantire nel Distretto di riferimento;
- Promuovere l'attuazione delle modalità organizzative della medicina convenzionata garantendo criteri e regole per la realizzazione delle nuove forme di aggregazioni (AFT);
- Promuovere l'integrazione della Medicina Generale con le altre professioni che operano nell'ambito delle attività distrettuali, nonché con le articolazioni organizzative del distretto e con

le articolazioni territoriali dei vari Dipartimenti;

- Monitoraggio e valutazione qualitativa delle attività dei MMG e PLS, con particolare riferimento al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, all'interazione con il macro-livello ospedaliero in relazione all'assistenza specialistica ambulatoriale, ai ricoveri e ai percorsi post-dimissioni dei propri assistiti;
- Valutazione della domanda e dell'offerta della specialistica ambulatoriale, applicando i criteri dell'appropriatezza clinica e dell'EBM;
- Gestione dell'assistenza specialistica e delle liste di attesa aziendali per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, con coinvolgimento ed integrazione degli accreditati esterni nel CUP aziendale per ridurre le liste di attesa;
- Supporto alla Direzione Strategica nei rapporti con i fornitori di servizi sanitari e socio-sanitari esterni all'Asp e operanti in regime di convenzione o accreditamento con il S.S.R., attraverso un processo di negoziazione che comporta l'assegnazione alle suddette strutture/fornitori di obiettivi in linea con le strategie aziendali e regionali riguardanti la produzione delle attività (tipologia, volumi e qualità delle prestazioni), equità e omogeneità di erogazione, efficienza organizzativa del servizio;
- Gestione della comunicazione con i vari stakeholders coinvolti nel processo di erogazione delle prestazioni;
- Collaborazione con le direzioni ospedaliere e distrettuali nel governo dell'offerta di prestazioni specialistiche ambulatoriali ai fini dell'integrazione e continuità di cure ospedale-territorio;
- Collaborazione con le strutture dei Dipartimenti territoriali ed ospedalieri in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare e con tutte le unità operative ivi operanti;
- Definizione di strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppo di azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione;
- Gestione e verifica di flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali riguardanti i dati di attività;
- Garantire l'applicazione della Legge regionale del 1 marzo 2017 in materia di disabilità gravissima;

Profilo Soggettivo

L'incarico di direzione della struttura complessa Distretto Sanitario di Piazza Armerina, considerata l'area di intervento della stessa richiede le seguenti competenze:

- documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione delle strutture complesse, semplici o con altre tipologie di incarico;



- capacità di direzione dei servizi sanitari, con particolare riferimento agli ambiti della continuità assistenziale ospedale territorio;
- possesso di una solida formazione manageriale;
- competenze tecnico specialistiche adeguate attestate anche dal possesso di specializzazione specifica nella disciplina;
- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare i bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- capacità di creare "reti" di collaborazione con tutte le UU.OO. pubbliche e private ed essere in grado di sviluppare procedure uniformi in ambito aziendale e percorsi di integrazione ospedale-territorio sulla base di linee guida professionali ed organizzative finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale, in collaborazione con i MMG/PLS/SAI, medici ospedalieri e specialisti accreditati;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse assegnate ed alla sicurezza delle cure;
- esperienza, conoscenza e competenza in merito allo sviluppo delle Cure Primarie, con particolare riferimento ai percorsi in ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria;
- competenza nella progettazione ed implementazione di processi e modelli organizzativi, volti al miglioramento continuo dell'assistenza, in particolare delle nuove forme organizzative quali le aggregazioni funzionali territoriali (AFT);
- approfondita conoscenza delle normative nazionali e regionali, riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali (con particolare attenzione alla gestione dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali interni e con gli accreditati esterni, con i MMG, PLS e C.A.) sotto l'aspetto normativo, giuridico ed organizzativo;
- capacità ed esperienza di interazione con soggetti esterni all'azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti (Assessorato della Salute, DPS, DASOE, Guardia di Finanza, NAS, etc.);
- capacità di monitoraggio e governo dei tempi di attesa, attraverso la definizione di programmi aziendali per il contenimento delle liste di attesa e nella definizione dei piani specialistici a livello provinciale, con coinvolgimento di strutture di erogazione aziendale, ospedaliera e territoriali, e di strutture private accreditate;
- capacità di collaborazione in ambiti intra e/o interdipartimentali e/o interaziendali organizzati in reti provinciali e/o team multidisciplinari e multi-professionali, con esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro che coinvolgano specialisti interni (territoriali ed ospedalieri), specialisti accreditati

e gli altri stakeholders del sistema (MMG/PLS/ direttori unità complesse territoriali/direzioni sanitarie ospedaliere, etc.);

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatici;
- dimostrato utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- dimostrata capacità a valorizzare l'esperienza e/o formazione di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita e l'integrazione professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori con l'obiettivo di migliorare il benessere organizzativo.

INNOVAZIONE e RICERCA

- capacità nella redazione e implementazione di procedure operative volte a standardizzare i processi di lavoro anche in collaborazione con le altre UU.OO. dell'azienda nell'ottica di integrare i servizi ospedalieri e territoriali;
- capacità a costruire nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- capacità di autovalutazione dell'attività distrettuale attraverso la misurazione costante di indicatori di processo e esito;
- capacità di costruire modelli di gestione innovativa delle risorse umane attraverso lo sviluppo di processi di integrazione professionale in una visione multi-professionale;
- produzione scientifica su riviste di settore nazionali ed internazionali;

REQUISITI SPECIFICI

- tipologia degli incarichi dirigenziali rivestiti;
- dimensione delle UU.OO. di provenienza;
- dimostrato raggiungimento degli obiettivi all'uopo assegnati in coerenza al profilo rivestito.



Definizione del Fabbisogno

“UOC Assistenza Territoriale e Tutela della Fragilità”

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, dalla fusione delle preesistenti Azienda ospedaliera “Umberto I°” e “Azienda Unità Sanitaria locale n. 4”. Ha operatività dal 1° settembre 2009, ai sensi dell'art. 33 della citata legge.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Enna . Comprende un territorio suddiviso in 21 comuni compreso quello di Capizzi con una popolazione di 166259 abitanti. (fonte: Demo.istat.it al 30/10/2018).

PROFILO OGGETTIVO

- La “mission” dell'Unità Operativa è inserita nell'ambito degli obiettivi strategici aziendali e degli indirizzi regionali, ed è volta all'elaborazione di programmi e progetti, alla definizione di procedure e linee guida nel contesto territoriale di competenza;
- Garantisce sostegno metodologico ed allo sviluppo della rete dell'Assistenza Territoriale , come previsto dagli specifici atti di indirizzo regionale, ponendosi in linea con gli obiettivi dei Distretti Sanitari coinvolgendo tutte le componenti della medicina convenzionata riorganizzando le necessarie risorse commisurate agli obiettivi, nonché lo sviluppo di percorsi integrati tra ospedale e territorio;
- Pone particolare attenzione all'attività assistenziale rivolta ai disabili, anziani e cronici non autosufficienti ed all'equità delle cure, anche riorganizzando l'offerta diagnostico-assistenziale e rafforzando le forme di assistenza alternative al ricovero ordinario, l'assistenza domiciliare, residenziale e riabilitativa e l'attività ambulatoriale, in collegamento con i Distretti Sanitari con i MMG e PLS e gli ospedali di riferimento;

PROFILO SOGGETTIVO

- Il Direttore della Struttura Complessa di *Assistenza Territoriale e Tutela della Fragilità* deve avere, quindi, competenze gestionali, organizzative, di prevenzione, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni, nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di base.
- Dovrà aver maturato una specifica esperienza lavorativa all'interno di una Struttura di Assistenza Territoriale o di un Distretto Socio-Sanitario, occupandosi di attività riconducibili alla gestione delle *UOC Assistenza Territoriale e Tutela della Fragilità*
- Conoscenza della rete territoriale di offerta di servizi relative all'Azienda sanitaria.
- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali.
- Conoscenza degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse.
- Conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data-base aziendali e regionali.

- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nel Distretto, in particolare degli AA.CC.NN. e regionali che regolamentano la Medicina convenzionata.
- Conoscenza specifica degli aspetti organizzativi inerenti l'erogazione dell'attività specialistica, riabilitativa, infermieristica domiciliare e ambulatoriale.
- Competenze nella definizione e gestione del Budget, orientando le risorse in base alle priorità assegnate.
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità delle cure (audit sistematici), con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito, atti al governo della Medicina generale e alla gestione delle patologie croniche.
- Competenza nel predisporre, implementare e valutare protocolli e percorsi assistenziali aziendali per le principali patologie croniche e per l'assistenza alle persone fragili all'interno della Unità Operativa e con le altre Unità Operative Aziendali, Ospedaliere e Territoriali, in forte integrazione con la medicina convenzionata, basati su linee guida professionali, che rendano uniforme ed appropriata l'erogazione delle prestazioni nell'ambito delle *Assistenza Territoriale e Tutela della Fragilità*, prendendo in carico il malato nella sua globalità.
- Competenze nel monitoraggio dei livelli assistenziali territoriali e del consumo di fattori produttivi (farmaceutica, specialistica, protesica, ricoveri ripetuti, ecc.).
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale e di integrazione e collaborazione tra le altre strutture del territorio.
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, facendo percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta.
- Capacità nella gestione di riunioni a carattere organizzativo con i collaboratori e nell'incentivare la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni.
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni.
- Esperienza documentata nello sviluppo di attività di formazione continua degli operatori sanitari (MMG, Specialisti, Infermieri) e sociali nella rete dei servizi, finalizzata alla realizzazione di attività integrate fra i vari ambiti assistenziali.
- Attitudine allo sviluppo del lavoro di equipe ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati cronici nella rete dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria.
- Attitudine all'interazione e alla collaborazione con i Medici di medicina generale e con Enti/Associazioni che operano in stretta sinergia con i servizi territoriali e a favore delle fasce più deboli della popolazione
- Sovrintendere al rapporto con i medici di medicina generale, i medici di continuità assistenziale, i pediatri di libera scelta, gli specialisti ambulatoriali interni, assicurando l'appropriato svolgimento dei percorsi diagnostici e terapeutici definiti a livello aziendale e regionale.
- Garantire le relazioni interprofessionali per l'ottimizzazione dei percorsi in un'ottica multiprofessionale multidisciplinare funzionali ai nuovi modelli organizzativi, promuovendo e sviluppando l'integrazione dell'attività sanitaria territoriale con quella dell'ospedale e delle strutture specialistiche distrettuali, nella logica della presa in carico del paziente.
- Ottimizzare specifici percorsi di continuità assistenziale dedicati alla presa in carico di pazienti fragili e cronici, secondo un approccio di sanità di iniziativa e con specifici programmi di supporto al self management.

- Monitorare il rispetto dell'applicazione della normativa sulla prescrizione farmaceutica e diagnostica (governo della domanda) da parte della medicina generale e pediatria di libera scelta anche attraverso lo sviluppo di specifici sistemi di reporting aziendale.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI E GESTIONALI RICHIESTE

- Esperienze specifiche

esperienza nella gestione di attività sanitarie a livello aziendale e sovraziendale, con particolare riguardo a quelle volte all'integrazione tra Ospedale e Territorio;

esperienza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (in particolare medicina generale e pediatri di libera scelta);

esperienza nella gestione e nello sviluppo di attività sanitarie per la gestione della cronicità e della fragilità a livello territoriale;

esperienza nella progettazione e attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere;

capacità di lavoro e di organizzazione dei flussi di attività e percorsi assistenziali in un'ottica multiprofessionale e multidisciplinare, funzionale ai nuovi modelli per la gestione delle liste di attesa;

conoscenza delle metodologie proprie del sistema gestione qualità in campo sanitario.

Innovazione, ricerca e governo clinico

capacità di favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative, tali da ottimizzare i percorsi di diagnosi e cura;

esperienza ed attitudine nella gestione ed organizzazione delle attività specifiche dell'Unità Operativa;

conoscenza del percorso di accreditamento istituzionale e capacità di applicare le relative procedure.

- Organizzazione e gestione risorse

capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie, nell'ambito del budget ed in relazione agli obiettivi annualmente assegnati ed alle attività e volumi prestazionali, nel rispetto anche del governo delle liste d'attesa secondo standard concordati;

capacità, nell'ambito dell'équipe, di coordinare le risorse umane, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti;

Gestione sicurezza dei rischi, privacy ed anticorruzione

conoscenza dei dettami del D.Lgs n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, promuovendo l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;

assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;

promuovere l'osservanza del codice di comportamento di pubblici dipendenti.

Definizione del Fabbisogno "UOC Medicina Legale e Fiscale-Necroscopica"

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, dalla fusione delle preesistenti Azienda ospedaliera "Umberto I" e "Azienda Unità Sanitaria locale n. 4". Ha operatività dal 1° settembre 2009, ai sensi dell'art. 33 della citata legge.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Enna. Comprende un territorio suddiviso in 21 comuni compreso quello di Capizzi con una popolazione di 166259 abitanti. (fonte: Demo.istat.it al 30/10/2018).

PROFILO OGGETTIVO

- La Unità Operativa Medicina Legale e Fiscale-necroscopica svolge la sua attività nell'ambito degli obiettivi strategici aziendali e degli indirizzi regionali, svolge attività che possono essere eseguite nelle sedi decentrate dei distretti e corrispondono ad attività monocratiche ed altre di carattere collegiale che hanno una valenza sovradistrettuale ed istruttoria (Legge 210/92 sui danni di emotrasfusione);
- Svolge attività medico legali: certificazioni secondo le normative vigenti;
- Attività medico legali collegiali: Invalidità civili, Collegio Medico, Commissione MedicoLocale;
- Attività di supporto alla Ufficio Legale e alla commissione CAVS;
- Medicina Necroscopica;
- Attività di Medicina Fiscale;
- Collaborazione all'Autorità Giudiziaria mediante specifici accertamenti e consulenze a finalità medico legale;
- Collaborazione con il Referente del Rischio Clinico nella mappatura dei sinistri e nell'identificazione delle Azioni di miglioramento da adottare;
- Elaborazione di programmi e progetti, alla definizione di procedure e linee guida;

PROFILO SOGGETTIVO

- Il Direttore della Struttura Complessa di Medicina Legale e Fiscale-necroscopica deve avere, quindi, competenze gestionali, organizzative, di prevenzione, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni, nella disciplina di riferimento
- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. - Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. - Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. - Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro.
- Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.
- Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale e di integrazione e collaborazione tra le altre strutture del territorio.
- Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori, facendo percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta.
- Capacità nella gestione di riunioni a carattere organizzativo con i collaboratori e nell'incentivare la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni.
- Buone capacità relazionali con le varie figure professionali ed enti/associazioni.

3

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI E GESTIONALI RICHIESTE

• Esperienze specifiche

- delle attività specifiche dell'Unità Il candidato dovrà dimostrare di essere in possesso di un'appropriata preparazione professionale e gestionale nell'ambito della Medicina Legale, in particolare:
 - conoscenza del contesto normativo/regolamentare europeo, nazionale e regionale di riferimento;
 - consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di medicina legale (certificazione monocratica, certificazione collegiale, commissioni invalidi civili, commissioni patenti, collegi medici);
 - capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
 - competenze ed esperienza nella prevenzione e gestione del contenzioso: analisi medico-legale dei casi su problematiche inerenti la responsabilità professionale sanitaria sia in ambito giudiziario sia extragiudiziario con costante monitoraggio delle diverse fonti di rischio al fine di prevenire/ridurre il contenzioso;

- attitudine personale allo scambio professionale ed alla comunicazione idonea a creare un fattivo rapporto di fiducia con i clinici afferenti alle diverse realtà clinico – assistenziali.
- capacità ed esperienza di interazione intra e/o interaziendale e con altri soggetti istituzionali nella gestione dei sinistri;
- comprovata capacità didattica, supportata da attività di ricerca e correlata produzione scientifica, per l'approntamento di indispensabili percorsi formativi volti alle varie figure professionali sanitarie, al fine di promuovere una sempre più sentita cultura della sicurezza;

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica nel campo della medicina legale. Il candidato deve possedere esperienza ed abilità per la valutazione medico legale delle richieste di risarcimento danni per responsabilità professionale promosse contro l'Azienda.



Definizione del Fabbisogno "UOC Cardiologia con Utic ed Emodinamica Umberto I° Enna"

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, dalla fusione delle preesistenti Azienda ospedaliera "Umberto I°" e "Azienda Unità Sanitaria locale n. 4". Ha operatività dal 1° settembre 2009, ai sensi dell'art. 33 della citata legge.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Enna . Comprende un territorio suddiviso in 21 comuni compreso quello di Capizzi con una popolazione di 166259 abitanti. (fonte: Demo.istat.it al 30/10/2018).

Dal punto di vista della macro-organizzazione ospedaliera, in conformità con i recenti indirizzi di politica sanitaria regionale di cui al D.A. 22/2019, relativo al "Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015, n. 70", l'Azienda comprende tre aggregati ospedalieri:

- D.E.A. di I livello Ospedale Umberto I°Enna
- Ospedale di Base Chiello di Piazza Armerina e Basilotta di Nicosia
- Ospedale di Zona Disagiata FBC di Leonforte

L'Unita Operativa Complessa di Cardiologia con Utic ed Emodinamica (di prossima attivazione) del P.O. Umberto I°, afferisce al Dipartimento di Medicina dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Enna.

Nel medesimo presidio insistono le presenti specialità di ricovero, diagnosi e cura:

- Astanteria;
- Pronto Soccorso;
- Medicina generale;
- Gastroenterologia;
- Lungodegenza;
- Nefrologia con Dialisi;
- Neurologia con Stroke Unit;
- Chirurgia Generale;
- Pediatria;
- Ostetricia e Ginecologia con punto Nascita II° livello;
- Radiologia;

- UTIN;
- Neonatologia;
- Ortopedia e Traumatologia;
- Oculistica;
- ORL;
- Urologia;
- Oncologia;
- Dermatologia;
- Malattie infettive;
- Terapia Intensiva;
- Terapia del dolore;
- Recupero e rieducazione funzionale;
- Patologia Clinica;
- Centro Trasfusionale;
- Medicina Nucleare;
- SPDC;
- Farmacia Ospedaliera;
- Direzione Sanitaria di Presidio

Profilo oggettivo

- Il fabbisogno oggettivo della Struttura Complessa di Cardiologia con Utic ed Emodinamica del P.O. Umberto I, sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche, si articola come segue:
- garantisce diagnosi e cura di pazienti in regime di ricovero, in urgenza, acuti ad intensità clinico-assistenziali elevata. La struttura garantisce servizi ambulatoriali.
- collabora con le altre strutture del Dipartimento in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare con tutte le Unità Operative e i Servizi Specialistici dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna ;
- Eroga prestazioni ambulatoriali specialistiche;
- contribuisce all'attività formativa e di ricerca ed alla produzione scientifica dell'Azienda;
- sostiene in modo propositivo il processo di organizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici del paziente dalla sua accettazione alla sua dimissione;
- collabora con la Direzione Aziendale, secondo i criteri di clinical competence, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;



- Gestisce le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria dei collaboratori;
- promuove e gestisce le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;
- promuove il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- programma i fabbisogni di materiali ed attrezzature della struttura di competenza in aderenza al budget e regolamenti aziendali;
- favorisce l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
- mantiene rapporti costruttivi con la Direzione di Dipartimento, di Presidio e la Direzione Aziendale;
- programma inserisce coordina e valuta il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamento organizzativi;
- promuove la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversali nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- promuove e gestisce riunioni con i collaboratori (anche nell'ottica del riesame di direzione) di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico;
- gestisce i conflitti interni all'equipe e costruisce un buon clima in ambito organizzativo;
- assicura la completa applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
- promuove nei collaboratori comportamenti di gestione della autonomia tecnico/professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- assicura e promuove nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro familiari;
- promuove l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;
- promuove e sostiene, su delega del datore di lavoro, delle funzioni e delle responsabilità discendenti dall'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i

Profilo Soggettivo

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- accertata capacità a raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;
- dimostrato utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;

- dimostrata capacità a valorizzare l'esperienza e la formazione di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

INNOVAZIONE RICERCA E GOVERNO CLINICO:

- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguamento le proprie azione azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI RICHIESTE:

Considerata la casistica e l'area di intervento della U.O. in oggetto appaiono necessarie le seguenti competenze tecniche:

- Conoscenza approfondita della materia cardiologica con esperienza in Utic ed Emodinamica;
- Conoscenza documentata dei principi generali e delle problematiche connesse alla sperimentazione clinica controllata, alla EBM, ed alla preparazione ed implementazione di Linee guida e PDTA;
- Conoscenza delle metodiche volte a contrastare fenomeni di inappropriatezza clinica e di sovradiagnosi;
- Esperienza nel settore della Cardiologia anche in emergenza/urgenza;
- Conoscenza della comuni metodologie e tecniche di base in Cardiologia con particolare esperienza in Elettrofisiologia, Utic ed Emodinamica;

UTILIZZO TECNOLOGIE:

- Conoscenza ed utilizzo delle maggiori tecnologie presenti in ambito scientifico in Cardiologia;

ESPERIENZE SPECIFICHE:

- esperienza documentata nell'ambito della specialità di Cardiologia con dimostrata ampia conoscenza dell'utilizzo delle tecniche cardiologiche dalle più tradizionali fino alle ultraspecialistiche anche nel campo dell'emergenza /urgenza;
- esperienza nel settore della formazione e della gestione/organizzazione di eventi formativi
- esperienze nel campo della ricerca clinica controllata;
- tipologia degli incarichi dirigenziali rivestiti;
- dimensione delle UU.OO. di provenienza;
- dimostrato raggiungimento degli obiettivi all'uopo assegnati in coerenza al profilo rivestito.



Definizione del Fabbisogno "UOC Chirurgia Generale Umberto I° Enna"

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, dalla fusione delle preesistenti Azienda ospedaliera "Umberto I°" e "Azienda Unità Sanitaria locale n. 4". Ha operatività dal 1° settembre 2009, ai sensi dell'art. 33 della citata legge.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Enna . Comprende un territorio suddiviso in 21 comuni compreso quello di Capizzi con una popolazione di 166259 abitanti. (fonte: Demo.istat.it al 30/10/2018).

Dal punto di vista della macro-organizzazione ospedaliera, in conformità con i recenti indirizzi di politica sanitaria regionale di cui al D.A. 22/2019, relativo al "Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015, n. 70", l'Azienda comprende tre aggregati ospedalieri:

- D.E.A. di I livello Ospedale Umberto I°Enna
- Ospedale di Base Chiello di Piazza Armerina e Basilotta di Nicosia
- Ospedale di Zona Disagiata FBC di Leonforte

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale del P.O. Umberto I°, afferisce al Dipartimento di Chirurgia dell'Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Enna.

Nel medesimo presidio insistono le presenti specialità di ricovero, diagnosi e cura:

- Astanteria;
- Pronto Soccorso;
- Medicina generale;
- Gastroenterologia;
- Lungodegenza;
- Nefrologia con Dialisi;
- Neurologia con Stroke Unit;
- Cardiologia-UTIC;
- Pediatria;
- Ostetricia e Ginecologia con punto Nascita II° livello;
- Radiologia;

- UTIN;
- Neonatologia;
- Ortopedia e Traumatologia;
- Oculistica;
- ORL;
- Urologia;
- Oncologia;
- Dermatologia;
- Malattie infettive;
- Terapia Intensiva;
- Terapia del dolore;
- Recupero e rieducazione funzionale;
- Patologia Clinica;
- Centro Trasfusionale;
- Medicina Nucleare;
- SPDC;
- Farmacia Ospedaliera;
- Direzione Sanitaria di Presidio

Profilo oggettivo

- Il fabbisogno oggettivo della Struttura Complessa di Chirurgia Generale del P.O. Umberto I, sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche, si articola come segue:
- garantisce diagnosi e cura di pazienti in regime di ricovero, in urgenza, acuti ad intensità clinico-assistenziali elevata. La struttura garantisce servizi ambulatoriali.
- collabora con le altre strutture del Dipartimento in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare con tutte le Unità Operative e i Servizi Specialistici dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna ;
- Eroga prestazioni ambulatoriali specialistiche;
- contribuisce all'attività formativa e di ricerca ed alla produzione scientifica dell'Azienda;
- sostiene in modo propositivo il processo di organizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici del paziente dalla sua accettazione alla sua dimissione;



- collabora con la Direzione Aziendale, secondo i criteri di clinical competence, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;
- Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria dei collaboratori;
- promuove e gestisce le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;
- promuove il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- programma i fabbisogni di materiali ed attrezzature della struttura di competenza in aderenza al budget e regolamenti aziendali;
- favorisce l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
- mantiene rapporti costruttivi con la Direzione di Dipartimento, di Presidio e la Direzione Aziendale;
- programma, inserisce coordina e valuta il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamento organizzativi;
- promuove la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversali nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- promuove e gestisce riunioni con i collaboratori (anche nell'ottica del riesame di direzione) di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico;
- gestisce i conflitti interni all'equipe e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- assicura la completa applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
- promuove nei collaboratori comportamenti di gestione della autonomia tecnico/professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- assicura e promuove nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro familiari;
- promuove l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;
- promuove e sostiene , su delega del datore di lavoro, delle funzioni e delle responsabilità discendenti dall'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i

Profilo Soggettivo

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE:

- accertata capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- accertata capacità di negoziare il budget e gestire la S.C. in aderenza agli atti programmatori;



- dimostrato utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- dimostrata capacità a valorizzare l'esperienza e la formazione di tutti gli operatori della S.C. e favorirne la crescita professionale;
- capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori sia attraverso incontri di gruppo che colloqui singoli;
- capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

INNOVAZIONE RICERCA E GOVERNO CLINICO:

- capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguamento le proprie azione azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI RICHIESTE:

Considerata la casistica e l'area di intervento della U.O. in oggetto appaiono necessarie le seguenti competenze tecniche:

- Conoscenza approfondita delle tecniche chirurgiche;
- Conoscenza documentata dei principi generali e delle problematiche connesse alla sperimentazioni clinica controllata, alla EBM, ed alla preparazione ed implementazione di Linee guida e PDTA;
- Conoscenza delle metodiche volte a contrastare fenomeni di inappropriata clinica e di sovradiagnosi;
- Esperienza nel settore della chirurgia generale anche in emergenza/urgenza;
- Conoscenza della comuni metodologie e tecniche di base in chirurgia generale ,con particolare esperienza in laparoscopia;

UTILIZZO TECNOLOGIE:

- Conoscenza ed utilizzo delle maggiori tecnologie presenti in ambito scientifico in Chirurgia generale;

ESPERIENZE SPECIFICHE:

- esperienza documentata nell'ambito della specialità di Chirurgia generale con dimostrata ampia conoscenza dell'utilizzo delle tecniche chirurgiche dalle più tradizionali fino alle ultraspecialistiche anche nel campo dell'emergenza /urgenza;
- esperienza nel settore della formazione e della gestione/organizzazione di eventi formativi
- esperienze nel campo della ricerca clinica controllata;
- tipologia degli incarichi dirigenziali rivestiti;
- dimensione delle UU.OO. di provenienza;
- dimostrato raggiungimento degli obiettivi all'uopo assegnati in coerenza al profilo rivestito.



Definizione del Fabbisogno "UOC NeuroPsichiatria Infantile"

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, dalla fusione delle preesistenti Azienda ospedaliera "Umberto I°" e "Azienda Unità Sanitaria locale n. 4". Ha operatività dal 1° settembre 2009, ai sensi dell'art. 33 della citata legge.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Enna . Comprende un territorio suddiviso in 21 comuni compreso quello di Capizzi con una popolazione di 166259 abitanti. (fonte: Demo.istat.it al 30/10/2018).

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI E GESTIONALI RICHIESTE

profilo oggettivo:

Secondo quanto previsto dal vigente Piano di Organizzazione Aziendale Strategico l'Unità Operativa Complessa "Neuropsichiatria infantile (NPI)", fa parte del Dipartimento di Salute Mentale, al quale afferiscono anche le UU.OO. di Psichiatria Ospedaliera e Territoriale, , UOC Dipendenze Patologiche. La U.O.C. Neuropsichiatria Infantile è una struttura complessa a cui afferiscono i diversi servizi territoriali e residenziali di neuropsichiatria infantile che operano sull'intero territorio di riferimento dell'ASP di Enna . Coordina le attività di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione nei disturbi neurologici, psichiatrici e neuropsicologici dell'età evolutiva e nelle disabilità dello sviluppo e i DCA . Agisce in stretta integrazione con le diverse Unità Operative che afferiscono al DSM e collabora attivamente con le Unità Operative di Pediatria, e Terapia Intensiva Neonatale nell'ambito della rete materno-infantile, compresa la rete consultoriale e i servizi per la disabilità. Coordina i progetti regionali di NPI dedicati a tematiche strategiche e di particolare rilevanza per il territorio.

profilo soggettivo:

Il Direttore della UOC NPI deve possedere Competenze Professionali e Manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni richieste, deve avere competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività della S.C. "Neuropsichiatria infantile e, in particolare:

- deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, dei trattamenti farmacologici, psicoterapici e riabilitativi per poter effettuare la presa in carico globale dei soggetti affetti da patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva (0-18 anni);
- deve conoscere le problematiche psicosociali delle malattie croniche dell'età evolutiva;
- deve aver acquisito conoscenza dei principi di tutela e promozione della salute mentale e di prevenzione delle malattie neuropsichiche e di lotta allo stigma nell'età evolutiva;
- deve essere esperto nella valutazione dei bisogni individuali, nella personalizzazione e nella programmazione degli interventi in relazione alla disponibilità e alla ottimizzazione delle risorse economiche, unitamente alla valorizzazione delle molte professionalità che operano nel settore della NPI;

- deve orientarsi alla prevenzione e diagnosi precoce, alla precisa organizzazione di iter diagnostici, valutativi, terapeutici e riabilitativi, con particolare attenzione agli aspetti connessi alla comunicazione della diagnosi e delle linee prognostiche, all'accompagnamento e al sostegno alle famiglie;
- deve favorire la programmazione degli interventi, in accordo con la famiglia, con modalità multiprofessionale, unitaria e coordinata tra i diversi servizi specialistici, la pediatria di famiglia e la medicina generale, le attività sociali del territorio e fortemente integrata con le strutture educative e scolastiche, assicurando il coinvolgimento del volontariato sociale;
- deve avere esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinicoassistenziali;

competenze tecnico professionali e gestionali richieste

- il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- deve avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- deve possedere adeguata formazione manageriale soprattutto negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività territoriale e residenziale;
- deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.
- il Direttore deve dimostrare capacità per il miglioramento dei servizi e del governo dei percorsi ospedalieri, territoriali, residenziali;
- deve possedere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie in collaborazione con le altre discipline specialistiche, inter e intra dipartimentali, nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio



Definizione del Fabbisogno "UOC Psicologia"

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna è un ente con personalità giuridica pubblica avente autonomia imprenditoriale costituita in forza dell'art. 8 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, dalla fusione delle preesistenti Azienda ospedaliera "Umberto I°" e "Azienda Unità Sanitaria locale n. 4". Ha operatività dal 1° settembre 2009, ai sensi dell'art. 33 della citata legge.

L'ambito territoriale dell'Azienda coincide con quello del Libero Consorzio Comunale di Enna . Comprende un territorio suddiviso in 21 comuni compreso quello di Capizzi con una popolazione di 166259 abitanti. (fonte: Demo.istat.it al 30/10/2018).

Profilo Oggettivo

La UOC Psicologia è tenuta, come propria mission, a svolgere funzioni di supporto/consulenza al Direttore Generale, con allocazione all'interno del suo Staff, per quanto attiene la definizione delle linee programmatiche e strategiche della valorizzazione delle risorse umane attraverso l'individuazione di percorsi per il costante sviluppo dei bisogni psicologico-emozionali, considerando le persone nella loro interezza e complessità. Deve garantire l'integrazione di alcune funzioni altamente strategiche e trasversali alla realtà aziendale e risulta struttura appropriata a contemplare attività che per la loro complessità e multidimensionalità si declinano sia in un setting clinico che organizzativo e amministrativo. La Salute Organizzativa consiste nell'insieme di fattori, processi e condizioni che garantiscono e favoriscono il benessere psicofisico e sociale degli operatori sul posto di lavoro. Numerosi studi hanno confermato come un'organizzazione lavorativa in salute sia una realtà nella quale cultura, clima ed azioni adottate creano un ambiente che promuove il benessere psicofisico, la sicurezza dei lavoratori e l'efficacia organizzativa. Vista la sua importanza, negli ultimi anni Azienda ha iniziato ad occuparsi di tale aspetto, comprendendo che il miglioramento della performance di un'organizzazione è strettamente e inevitabilmente collegato ad una più attenta gestione e motivazione delle risorse umane, elementi di fondamentale importanza ai fini dello sviluppo e dell'efficienza delle amministrazioni pubbliche. Per assicurare il benessere organizzativo è necessario, inoltre, prestare attenzione ad una serie di variabili che spaziano dalle caratteristiche dell'ambiente nel quale il lavoro si svolge, al riconoscimento e valorizzazione delle singole competenze, passando attraverso l'ascolto delle istanze dei dipendenti, la corretta informazione, la collaborazione e la risoluzione delle situazioni conflittuali.



Profilo soggettivo

L'obiettivo sfidante è quello di portare coerenza, responsabilità e controllo sul lavoro, di migliorare l'organizzazione, i processi, le condizioni e l'ambiente di lavoro, di incentivare la formazione, l'informazione e la consultazione dei lavoratori per migliorarne la preparazione. Ulteriori ambiti di rilievo, da ricondurre alla Struttura complessa medesima, riguardano: -la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, richiede la messa in atto di opportune iniziative di protezione e prevenzione e la promozione dell'analisi nei luoghi di lavoro dei relativi rischi nonché l'adozione di iniziative e programmi, volti a prevenire gli atti stessi e/o attenuarne le conseguenze negative, inclusi percorsi specifici di formazione; - l'obbligo di valutare i rischi stress lavoro correlato derivante dall'applicazione del Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) con la finalità di rendere effettiva la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Azienda, infatti, nella consapevolezza dell'importanza di occuparsi del proprio capitale intellettuale - sintesi di competenze, conoscenze, aspetti organizzativi e relazionali - si è impegnata col proprio atto aziendale a perseguire in quest'area concrete azioni ed iniziative, ma anche a sviluppare una cultura organizzativa che aiuti a mantenere e incrementare la motivazione del proprio personale.

Deve assicurare le seguenti di attività :

- Salute organizzativa. Per quanto precedentemente esposto, in quest'area la struttura supporta la Direzione nell'analisi dei bisogni, progettazione e realizzazione di attività volte a favorire il benessere psicofisico e sociale degli operatori e a contrastare il disagio lavorativo, come disposto nello Statuto aziendale; sviluppa attività sinergiche attinenti a tale area volte ad integrarsi con le altre funzioni aziendali competenti (in particolare SEPP, sorveglianza sanitaria, Rischio Clinico e altri settori coinvolti a seconda della tematica affrontata), coordina le attività inerenti le indagini di clima;
- Servizio di Ascolto psicologico. Il lavoro in sanità implica un elevato livello di coinvolgimento emotivo, strumento conoscitivo e non eliminabile, l'integrazione tra molte funzioni aziendali e la multicompetenzialità necessaria per la realizzazione di prestazioni complesse. Ciò richiede spiccate capacità relazionali e comunicative, ma anche di adattamento ai frequenti cambiamenti. In tale contesto, in alcune fasi, può risultare particolarmente difficile mantenere un adeguato equilibrio psicofisico, soprattutto se mancano spazi dove elaborare i propri vissuti e rifocalizzare le strategie di coping più funzionali da mettere in atto nella propria attività lavorativa. Il benessere o disagio lavorativo è determinato da un insieme di fattori, sia di natura oggettiva (alcuni strutturali al tipo di lavoro, altri modificabili), sia di tipo soggettivo, legati ad esempio alla



Definizione del fabbisogno

U.O.C. IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (SIAPZ)

La Struttura Complessa SIAPZ si inserisce nel contesto organizzativo della Azienda Sanitaria Provinciale di Enna quale ente con personalità giuridica pubblica con autonomia imprenditoriale giusta Legge n° 5/2009.

L'ASP di Enna è competente per territorio in tutta l'area del Libero Consorzio Comunale di Enna e comprende i 20 Comuni della ex Provincia oltre al Comune di Capizzi.

PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. SIAPZ è una struttura complessa afferente l'articolazione del Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASP di Enna e, di conseguenza, la propria attività si integra con le altre U.O. Complesse, Semplici Dipartimentali e Semplici afferenti al Dipartimento medesimo, nonché con gli analoghi servizi delle altre AASSPP, con gli Uffici Regionali e con gli uffici di altri Enti.

La "mission" della predetta Struttura si estrinseca principalmente nella tutela della qualità delle produzioni zootecniche e nel miglioramento della stessa attraverso una capillare azione di vigilanza negli insediamenti produttivi.

Di seguito vengono elencati i principali abiti di controllo la cui competenza ricade sulla UOC SIAPZ, giusta Circolare Assessoriale 1045/2001 – "*Linee guida Dipartimento di Prevenzione*".

- ✓ Controllo sui residui in tutta la filiera (dalla produzione, alla trasformazione e alla distribuzione).
- ✓ Prelievi per i piani comunitari, nazionali e regionali in attuazione dei programmi sulla ricerca dei residui, con particolare riferimento ai trattamenti illeciti e impropri.
- ✓ Controlli e vigilanza sulla produzione, commercializzazione ed impiego degli alimenti destinati agli animali da reddito, d'affezione, degli zoo e sulla nutrizione animale.
- ✓ Istruzioni e pratica per l'autorizzazione a detenere farmaci per uso veterinario (allevamenti, ambulatori, etc.).
- ✓ Controlli sulla produzione, commercializzazione ed impiego dei farmaci veterinari, allevamenti, ambulatori, farmacie, grossisti etc.
- ✓ Adempimenti e controlli sulla disciplina della riproduzione animale naturale ed artificiale.
- ✓ Adempimenti e controlli sulla qualità igienico sanitaria delle produzioni animali (carne, latte, miele, pesce, uova) nella fase produttiva presso gli allevamenti. Loro promozione e valorizzazione.
- ✓ Documentazione epidemiologica relativa ai rischi ambientali di natura biologica, chimica e fisica derivanti dall'attività zootecnica e dalla industria di trasformazione dei prodotti di origine animale.
- ✓ Tutela dell'allevamento dai rischi di natura ambientale.
- ✓ Controllo sulla igienicità delle strutture, delle tecniche di allevamento e delle produzioni, anche ai fini della promozione della qualità dei prodotti di origine animale.
- ✓ Trasporto degli animali vivi, benessere animale durante il trasporto.
- ✓ Controllo sul benessere degli animali da reddito, d'affezione e di quelli destinati alla sperimentazione animale.
- ✓ Adempimenti e controlli sull'impiego degli animali nella sperimentazione.
- ✓ Adempimenti e controlli sulla fauna dei parchi naturali, montani e marini, e oasi;

capacità di adattamento della persona ed alle risorse che riesce a mettere in gioco. Queste ultime variabili risultano elementi su cui è possibile lavorare per uscire da situazioni di vulnerabilità reattiva..

- Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura:

Il Responsabile della struttura deve possedere capacità professionali e attitudini relative all'area della valorizzazione delle Risorse Umane e della Salute organizzativa, che contemplino sia competenze cliniche, come quelle di lettura delle dinamiche relazionali, del clima organizzativo, del colloquio psicologico di supporto, sia competenze di tipo organizzativo e consulenziale nell'area dello sviluppo risorse umane. Tali competenze professionali integrate permettono di rispondere all'esigenza di rendere sinergiche alcune funzioni strategiche e trasversali alla realtà aziendale, che devono risultare tra loro coerenti, in quanto strumenti che contribuiscono a sviluppare la cultura organizzativa aziendale relativa alle Risorse Umane e a dare risposte in tema di Salute organizzativa, con particolare attenzione all'area della Formazione.

